

«Il rapporto della Caritas fa un po' di confusione» ha replicato polemicamente Maroni. «Mi dispiace per loro - ha detto ancora il ministro - perché i dati dell'occupazione dicono che sono in forte aumento i contratti a tempo indeterminato, la flessibilità è necessaria per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, confondere l'una cosa con l'altra significa non capire o far finta di non capire». E ancora: «La Caritas chiede di effettuare interventi che non sono di welfare ma di puro assistenzialismo. La Caritas chiede più assistenzialismo, più spesa pubblica. Il welfare è tutta un'altra cosa: è opportunità, politiche attive del lavoro, protezione sociale». Come l'articolo 18.